

---

## **Quaresima: Nocera-Sarno, di venerdì il vescovo nelle foranie per la Via Crucis. Si può seguire anche on line**

Via Crucis nelle foranie della diocesi di Nocera Inferiore-Sarno. Il vescovo, mons. Giuseppe Giudice, sarà nelle comunità parrocchiali, in quelle religiose e nelle realtà sociali del territorio diocesano per ripercorrere la Via dolorosa. Ogni venerdì di Quaresima, si può pregare e riflettere sulle stazioni della Via Crucis guidati da mons. Giudice. I testi sono tratti da “Come se vedesse l’invisibile (Eb 11, 27) – Via Crucis: Itinerarium Fidei” che il vescovo ha pubblicato nel 2013 per la Libreria Editrice Vaticana. Ogni venerdì di Quaresima, dalle ore 9 del mattino, saranno disponibili due stazioni con due meditazioni. I video saranno pubblicati sui canali della diocesi e del giornale Insieme ([www.diocesisnocerasarno.it](http://www.diocesisnocerasarno.it) e [www.insiemeneews.it](http://www.insiemeneews.it)). Lo spirito di questo lavoro è accompagnare i fedeli durante il cammino quaresimale, offrendo uno strumento di preghiera e meditazione che raggiunga tutti. Il periodo, infatti, non consente di vivere come da tradizione la Via Crucis diocesana in presenza per evitare assembramenti. Venerdì dopo venerdì si comporrà l’intera Via Crucis, che il Venerdì Santo potrà essere pregata nella sua interezza. La prima tappa è stata nella forania di Angri, dalla parrocchia angrese di Santa Maria di Costantinopoli. Seguirà la forania di San Valentino Torio, con il coinvolgimento della comunità per minori “Al centro del mondo”, e quella di Nocera Inferiore, con la preghiera dalla cappella dell’ospedale Umberto I. Ci saranno poi momenti di preghiera con la scuola, la VII e VIII stazione, dalla scuola paritaria Materdomini di Roccapiemonte. Nella forania di Pagani, la meditazione del vescovo sarà trasmessa dall’Emporio solidale della parrocchia San Sisto II. Gli ultimi due appuntamenti saranno dalla concattedrale di San Michele Arcangelo a Sarno e dalla cattedrale di San Prisco in Nocera Inferiore.

Gigliola Alfaro